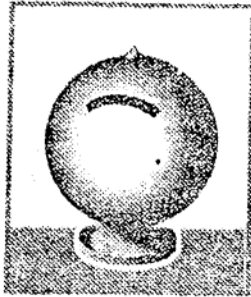


Quando la banca diventa una macelleria

L'impatto sociale di una pessima consulenza in materia di investimenti può essere anche più grave di quello di un'azienda che chiude i battenti e lascia a casa i lavoratori. Perché per la disoccupazione sono previsti appositi ammortizzatori sociali, e perché in fin dei conti un lavoro lo si può anche ritrovare. Mentre d'altra parte può succedere che la cattiva consulenza finanziaria metta in pericolo la stessa sicurezza e la salute personale. È quanto è accaduto al lettore F.C. di Siracusa, 80enne con gravi patologie alla vista, al quale la banca (non citata nella lettera) ha rifilato a inizio '99 40mila euro di obbligazioni Bei step down scadenza 2029, e altri 13mila euro in obbligazioni Interbanca reverse floater scadenza 2021. «I due investimenti rappresentano quasi tutti i risparmi di una vita», scrive il lettore.



Alla fine dello scorso anno, la terribile scoperta: le obbligazioni Bei si erano svalutate del 33%, le Interbanca del 40%, e «la gravità della situazione è dovuta al

fatto che io e mia moglie dobbiamo sostenere pesanti spese mediche». E — c'è da aggiungere — anche alla circostanza che si tratta di una situazione senza via d'uscita, se l'andamento dei tassi non cam-

bia. Denunce alla Consob e all'autorità giudiziaria, quand'anche ce ne fossero gli estremi, non risolverebbero alcunché.

Episodi come questo comprovano non solo la gravità sociale di una pessima consulenza, ma anche che alcuni sportelli bancari, senza alcun riguardo dell'età, dello stato di salute e dell'impreparazione dei risparmiatori, non esitano a trasformarsi in macellerie finanziarie (con tutto il rispetto per le macellerie).

M.Lie.